

Dottorato di ricerca in “Biodiversity in Agriculture and Forestry”

Offerta formativa XXXIX ciclo

L'attività di formazione alla ricerca (FR) consiste in attività didattiche finalizzate ad approfondire le conoscenze di statistica applicata alla ricerca sperimentale e all'analisi dei dati, al perfezionamento linguistico ed informatico, all'organizzazione e presentazione dei risultati della ricerca, nonché in attività seminari di formazione alla ricerca tenuti da docenti dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei, anche esteri, di elevato profilo scientifico. Per il XXXIX ciclo sono previsti i seguenti insegnamenti specialistici:

Insegnamenti specialistici obbligatori	Durata (ore)	CFU	Modalità di valutazione
Fondamenti di metodologia statistica per le scienze agrarie	25	5	Verifica finale
Applicazioni dei modelli statistici per la ricerca in campo agrario	30	6	Verifica finale
Visualizzazione dei dati in R	10	2	Verifica finale
Inglese tecnico per l'agricoltura	25	5	Verifica finale
Progettazione e finanziamento della ricerca in agricoltura	10	2	Verifica finale
Presentazione dei risultati della ricerca	20	4	Presentazione orale per ammissione anno seguente in inglese
Corso di lingua inglese di Ateneo (obbligatorio per gli studenti italiani)		5	Conseguimento del livello B2
Corso di italiano (obbligatorio per gli studenti stranieri)		5	Attestato di frequenza

Annualmente nel “Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca” viene stabilito il calendario dei corsi.

La formazione attraverso l'attività di ricerca (FAR) prevede attività di ricerca, sotto la supervisione del tutor e dei co-tutor, finalizzata allo svolgimento del progetto di ricerca dello studente di Dottorato. Tale attività può essere svolta anche presso istituzioni estere con cui il Corso di Dottorato intrattiene rapporti di collaborazione. È, inoltre, stimolata la partecipazione dei Dottorandi a scuole di formazione, convegni, congressi, workshop ed altri incontri scientifici anche con la presentazione dei risultati dell'attività di ricerca svolta.

Lo studente di dottorato, all'inizio di ogni anno, predispone un piano delle attività FR e FAR secondo un format prestabilito che viene sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti. Al termine di ogni anno di corso, lo studente di dottorato predispone una relazione sull'attività svolta che contiene anche il dettaglio della attività FR e FAR effettivamente svolte. Il passaggio all'anno successivo è subordinato all'approvazione di tale documento da parte del Collegio dei Docenti.

Il corso di dottorato prevede la possibilità per i dottorandi di svolgere, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, attività didattica integrativa degli insegnamenti ufficiali tenuti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale, da parte dei docenti tutor e co-tutor, entro il limite superiore complessivo di 20 ore annuali, a partire dal secondo anno di dottorato. Le attività di tutoraggio, nelle forme disciplinate dai bandi annualmente pubblicati dall'Ateneo, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Collegio, previo parere positivo espresso dal Tutor.

Il Collegio promuove la divulgazione delle regole dell'authorship per garantire la massima consapevolezza del dottorando in materia di attribuzione della proprietà intellettuale.